

OCCHIO DELL'ARTE

Non sapendo quando l'alba arriverà, tengo aperta ogni porta.

Emily Dickinson



MAGGIO 2025

Francesca Ghezzani, giornalista

INDICE

PERSONAGGIO DEL MESE

Francesca Ghezzani

05

EVENTO DEL MESE

Il Museo della Shoah di Roma
ha acquisito l'opera "The Star of David"

08

RASSEGNA "LARP DA CAMERA"

Dal 24 maggio al 1 giugno, ogni fine settimana, quattro autori under
35 presentano la propria produzione larp originale

14

ESERCITO

Da 164 anni protagonista della storia italiana

18

IL LIBRO DEL MESE

IL CINEMA DI ROMOLO GUERRIERI - Giuseppe Costigliola

22

INAUGURAZIONE DELLA TRATTA CATANIA - NEW YORK

24

Contatti

26

blog a cura di Lisa Bernardini e Davide Perico

Francesca Ghezzani riceve il premio Mare di Costa



XIX EDIZIONE 2025

*"La comunicazione avviene quando, oltre al messaggio,
passa anche un supplemento di anima"*

(Henri Bergson)

Premio
Mare di Costa

- comunicazione -

Francesca Ghezzani

Il direttore organizzativo
Alfonso Ruffone

IL PERSONAGGIO DEL MESE

FRANCESCA GHEZZANI

**La giornalista Francesca Ghezzani premiata a Minori
con il “MarediCosta comunicazione”**

Nell'ambito dell'anteprima della XIX edizione di “..incostieraamalfitana.it Festa del Libro in Mediterraneo” la giornalista Francesca Ghezzani il 16 maggio scorso, nella cornice dell'Aula consiliare del Comune di Minori, ha ricevuto il Premio “MarediCosta comunicazione” insieme ad altri protagonisti dell'informazione cartacea, televisiva, radiofonica, online, social.

“Il motivo del riconoscimento - ha spiegato il direttore organizzativo Alfonso Bottone - è perché attraverso la sua opera di comunicazione è riuscita a far arrivare all'opinione pubblica non solo il messaggio ma anche un supplemento di anima di una delle più importanti kermesse culturali italiane”.

Durante la serata è stato presentato il programma ufficiale del Festival 2025 che dal 3 giugno al 13 settembre si svolgerà da Praiano ad Atrani, da Minori a Maiori, da Tramonti a Cetara, da Salerno a Pontone di Scala.

Francesca, innanzitutto, complimenti per il riconoscimento. Cosa ha significato per te ricevere questo premio?

Grazie. Questo premio significa molto perché, in un mondo in cui la comunicazione corre sempre più veloce e spesso si ferma in superficie, è per me una conferma dell'im-

portanza di fare il mio lavoro con cura, responsabilità e passione. Inoltre, da tanti anni mi sento un po' campana d'adozione, visto che mio marito e la sua famiglia d'origine provengono dal territorio salernitano: questo mi inorgoglisce ancor di più.

Il premio è arrivato, appunto, per il tuo impegno nella comunicazione. Quali sono, secondo te, gli ingredienti fondamentali per comunicare bene oggi?

Credo che l'ascolto, l'empatia e l'onestà intellettuale siano basilari. Inoltre, occorrono il desiderio di chiarezza e il coraggio di approfondire, anche quando non è comodo.

Hai dedicato questo riconoscimento a qualcuno in particolare?

Sì, l'ho dedicato a tutti noi che abbiamo il diritto e il dovere di informarci ed essere informati. E, sul piano personale, alla mia famiglia, che mi sostiene nel mio Tetris quotidiano.

Cosa pensi del panorama attuale dell'informazione? In altre interviste non hai mai fatto mistero sulle maggiori criticità...

La nostra è un'epoca di sovraccarico informativo, in cui imperversano le fake news e la ricerca spasmodica del “click”,

indebolendo così la credibilità degli organi mediatici. La vera sfida è tornare a un giornalismo lento, approfondito, che rispetti i fatti e le persone e racconti le notizie a tutto tondo. In una frase, a quello che è il Giornalismo Costruttivo.

Hai progetti futuri che puoi anticiparci?

Ho appena finito di scrivere un libro dal taglio sociale sul sistema penitenziario che mi ha richiesto tanto tempo e impegno, ma dopo la pubblicazione ho già in mente altre due tematiche "forti" da trattare. Il bello del mio lavoro e della vita, del resto, è anche questo!

Lisa Bernardini



Francesca Ghezzani



XIX EDIZIONE 2025

*“La comunicazione avviene quando, oltre al messaggio,
passa anche un supplemento di anima”*

(Henri Bergson)

Premio
Mare di Costa

- comunicazione -

Francesca Ghezzi

Il direttore organizzativo

Alfonso Bottone

Minori, lì 16 Maggio 2025

EVENTO DEL MESE

PRESENTATA UFFICIALMENTE "ABYSSUM" DI ANNAMARIA FARRICELLI

Il 10 maggio, a Marina di Camerota (SA), Annamaria Farricelli e la sua ABYSSUM sono stati presenti tra gli ospiti attesi della cerimonia di premiazione della 3a edizione del premio letterario "Calanca" in memoria di Cosimo Criscuolo, organizzata dall'Associazione culturale IL CUSCINO DI STELLE" con il supporto dell'Hotel Calanca di Marina di Camerota.

Un modo per conoscere da vicino una delle scrittrici e poetesse italiane più intense degli ultimi anni ed assistere al battesimo della sua sesta Silloge, che è stata presentata e commentata per l'occasione dal **Presidente Editore de "Il Cuscino di Stelle", Armando Iadecola.**

Pluripremiata a livello nazionale ed interna-

zionale, Annamaria Farricelli è riconosciuta per il suo contributo alla letteratura e alla poesia. La sua opera è caratterizzata da un profondo esame dell'anima e delle emozioni, spesso affrontando temi di rinascita e di speranza attraverso un linguaggio semplice, ma mai banale. Le sue "creature" sono raccolte in sillogi, antologie, racconti, romanzi.

Nel corso dell'happening è stato insignito anche l'artista Lucio Finale come "ambasciatore della cultura 2025". Presente infine la chef Giovanna Voria (ambasciatrice della Dieta Mediterranea e presidentessa onoraria nella passata edizione del premio). Il musicista Mimmo Vitale ha emozionato i presenti con la sua voce.

Ulteriori info sull'Autrice si possono trovare al sito ufficiale

www.annamariafarricelli.com





Annamaria Farricelli



Annamaria Farricelli

ABYSSUM

poesie

IL CUSCINO
DI STELLE

ABYSSUM di Annamaria Farricelli: "La poesia è vita" è la nuova silloge poetica di Annamaria Farricelli: ABYSSUM, edizioni Il Cuscino di Stelle.

Il testo poetico di ABYSSUM presenta un ampio ventaglio di percorsi e analisi introspettive che prendono per mano il lettore, accompagnandolo in un viaggio alla scoperta della sua intimità più nascosta. Tanti i temi toccati, come frutti colti dall'albero della vita e dell'esperienza che solo un cuore sofferente e sensibile riesce a cogliere. È la poesia che spezza le catene del tempo. Dal profondo e buio abisso del dolore, in un mondo restio ai sentimenti, ABYSSUM si dipana tra i ricordi del passato, i silenzi, le

promesse, la ricerca del proprio io attraverso un viaggio che ha come meta un futuro di libertà, di nuovi sogni, nuovi colori, nuova vita ancora da scoprire. La prefazione descrive la sensibilità dell'autrice nel trasformare esperienze in parole evocative, spesso utilizzando immagini del mare e della natura come metafore esistenziali. La silloge include poesie che spaziano dalla nostalgia del passato alla speranza nel futuro, offrendo uno sguardo lirico sull'animo umano. Il volume presenta profonde riflessioni sul dolore e sulla capacità di rinascere, culminando in un'ode alla bellezza presente in ogni frammento dell'esistenza.



Annamaria Farricelli





Annamaria Farricelli

RASSEGNA "LARP DA CAMERA"

**Dal 24 maggio al 1 giugno, ogni fine settimana,
quattro autori under 35 presentano la propria produzione larp origi-
nale, in un viaggio tra introspezione e immaginazione**

sabato 24 maggio e sabato 31 maggio
Teatro San Giustino, Viale Alessandrino, 144 - Roma
domenica 25 maggio e domenica 1 giugno
Fortezza Est, Via Francesco Laparelli, 62 - Roma

Dopo il successo dell'edizione precedente, **Eryados**, laboratorio creativo tra i più attivi nella scena del gioco di ruolo dal vivo (o live action role playing), annuncia il ritorno della rassegna "**Larp da Camera**", un ciclo di eventi dedicato ai larp brevi, intensi e simbolici. **Dal 24 maggio al 1° giugno, ogni fine settimana in diverse location romane**, quattro giovani autori under 35 porteranno in scena le loro opere più originali, con **ingresso gratuito e sessioni aperte dalle 14:00 alle 20:00**.

Il **larp da camera** (chamber larp) è una forma di gioco di ruolo dal vivo a metà strada tra teatro esperienziale e storytelling collettivo: si svolge in spazi contenuti, ha una durata limitata (generalmente da 2 a 4 ore) e coinvolge pochi partecipanti. A differenza del teatro tradizionale, non ci sono spettatori: **ognuno è protagonista attivo** di una narrazione immersiva, che esplora emozioni, temi sociali e dinamiche relazionali.

Cinque appuntamenti, cinque mondi narrativi in cui immergersi completamente: la rassegna presenta una selezione eterogenea di scenari originali, che spaziano dalla **memoria storica all'introspezione psicolo-**

gica, dalla riflessione identitaria all'intrattenimento metanarrativo, con ambientazioni sempre nuove e coinvolgenti tra il Teatro San Giustino e Fortezza Est, dove ogni data diventa occasione per esplorare temi profondi attraverso il gioco di ruolo dal vivo.

Tutti gli appuntamenti sono gratuiti, con prenotazione obbligatoria su
www.eryados.com

Il primo appuntamento è stato **sabato 24 maggio** al Teatro San Giustino con Specchi Neri di Cristiana Amicozzi: un'esperienza sospesa tra esperimento psicologico e allegoria dell'inconscio, in cui i partecipanti si ritrovano in una stanza priva di ricordi. Solo frammenti, riflessi e indizi per ricostruire la propria identità, prima che il tempo scada.

Si è proseguito **domenica 25 maggio** a Fortezza Est con I need a hero...? di Miranda Angeli: un larp ironico e metanarrativo dove cinque personaggi archetipici - l'Eroe, la Damigella, l'Antagonista, il Mentore e il Trickster - si ribellano ai propri ruoli, chiedendo all'Autore di riscrivere la loro storia. Una riflessione acuta e divertente su identi-



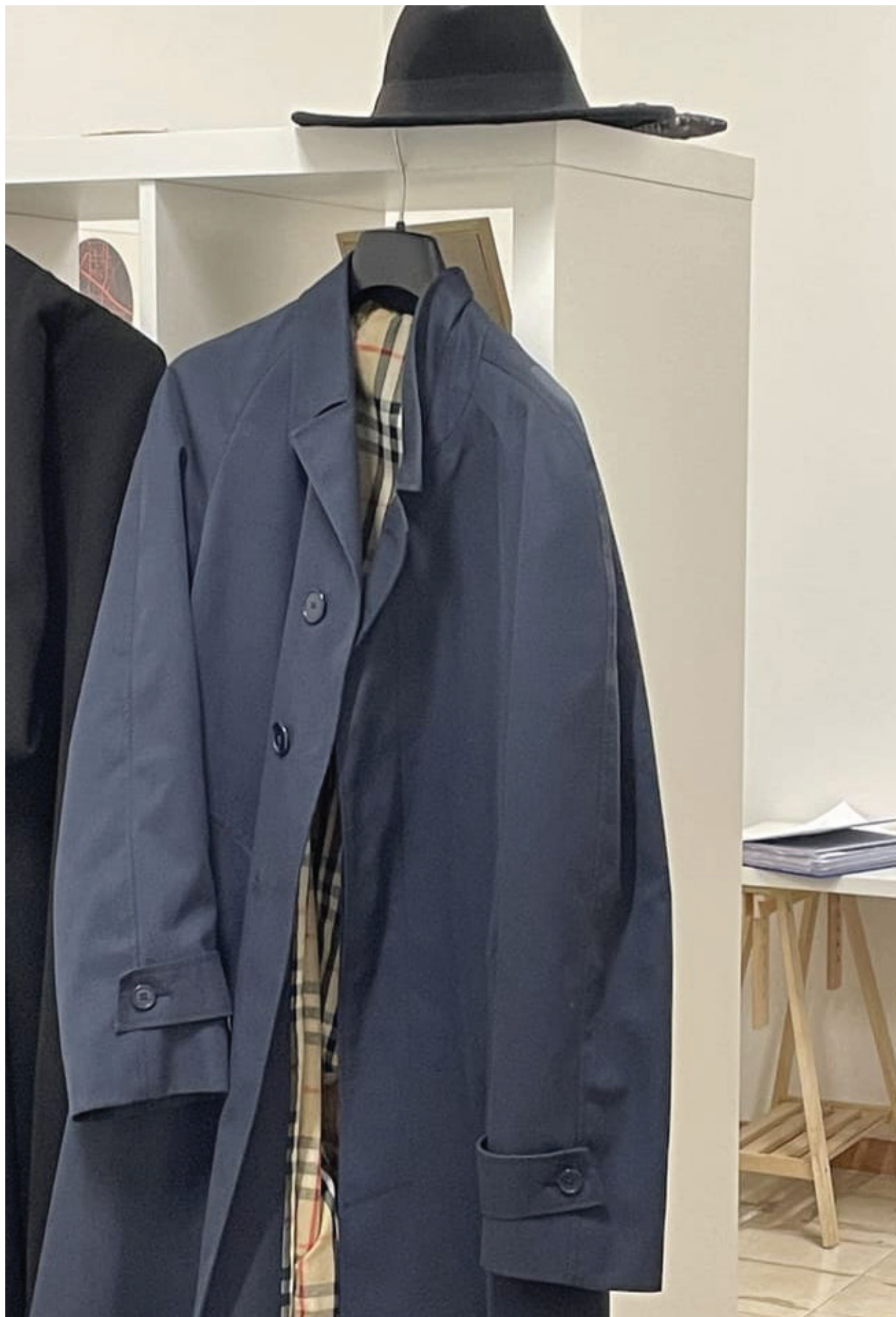
tà, stereotipi e crisi creativa, nel cuore stesso del racconto.

Doppio appuntamento **sabato 31 maggio** al Teatro San Giustino, firmato Martina Montenegro. Si comincia con *L'ospedale dei giocattoli rotti*, una favola attraversata da ombre reali, in cui i partecipanti interpretano giocattoli in cura presso il misterioso Dott. Milne. È un luogo accogliente e malinconico, dove ogni ferita ha una storia, ogni legame una possibilità di guarigione. Ma anche qui, la realtà bussa prima o poi alla porta.

A seguire, *Le radici sotto Eldershade*, un larp dalle tinte horror in cui gli abitanti di una cittadina si trovano prigionieri di un incubo senza risveglio. Non possono fuggire, non ricordano come sono arrivati lì, e qualcosa sotto terra sembra conoscere i loro segreti meglio di loro. La memoria, forse, è la chiave per rompere il ciclo.

Il ciclo si chiude **domenica 1 giugno** a Fortezza Est con *Utopia* di Federico Yang Maoloni. Ispirato a *Il Signore delle Mosche*, questo edularp collettivo immagina un mondo dove gli adulti sono scomparsi e i giovani devono imparare a convivere e costruire una nuova società. Un potente laboratorio simbolico sui temi dell'ecologia, del conflitto e della responsabilità condivisa.

La rassegna aperta al pubblico è stata preceduta da un ciclo di incontri svolti nelle scuole del territorio, organizzato da Eryados per promuovere l'iniziativa. Gli autori **Federico Yang Maoloni e Martina Montenegro** hanno portato i propri scenari (*Utopia* e *L'Ospedale dei giocattoli rotti*) in nove diverse classi, lavorando con i ragazzi e i ragazzi degli istituti superiori sul tema del cambiamento climatico e la collaborazione, dell'empatia e della rielaborazione del dolore.



ESERCITO: DA 164 ANNI PROTAGONISTA DELLA STORIA ITALIANA

Celebrato a Bari il 164° anniversario della costituzione dell'Esercito Italiano.

A Bari, lo scorso 2 maggio, sul Lungomare Nazario Sauro, si è svolta la cerimonia militare per il 164° anniversario della costituzione dell'Esercito Italiano, alla presenza del Sottosegretario di Stato alla Difesa, Sen. Isabela Rauti, del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Luciano Portolano, del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Carmine Masiello e di altre autorità civili, militari e religiose.

A premessa della cerimonia è stata deposta una corona d'alloro presso il Sacrario dei Caduti d'Oltremare per commemorare i Caduti di tutte le guerre.

In rappresentanza di tutte le armi e specialità dell'Esercito, è stata schierata, come simbolo dei valori fondanti dell'Esercito, una Brigata di formazione composta da compagnie in uniforme storica e aliquote di reggimenti ad elevata connotazione specialistica, in grado di operare in contesti ad altissima intensità e multidominio, dove tecnologia e addestramento risultano fondamentali.

La cerimonia è stata scandita dalle note della Banda dell'Esercito.

Il SSSD Rauti, nel corso del discorso, ha evidenziato: "E' per me un onore essere qui, ed è un onore avere la delega all'Esercito, la componente più antica e più numerosa delle Forze Armate.

E non c'è occasione migliore del compleanno dell'Esercito per ringraziare il Capo di Stato Maggiore, Generale Masiello, che sta perseguendo obiettivi strategici ed introducendo un cambio di passo nella Forza Armata.

Non c'è occasione più felice di un compleanno per ringraziare i Reparti schierati ed ognuno di voi; siete qui a rappresentare anche tutti gli Ufficiali, i Sottufficiali, i Graduati ed i Volontari che sono in servizio al Villaggio Esercito in onore di questa festa e quelli che non sono presenti oggi; a tutti voglio dire che sono consapevole del vostro impegno quotidiano e vi sono grata per lo spirito di sacrificio e di servizio alla Nazione.

Da Sottosegretario alla Difesa - ormai da due anni - mi sento "una di voi", lavoro con voi con rispetto, ammirazione - ed aggiungo - con affetto.

Uomini e donne dell'Esercito, Vi ringrazio per quello che fate e per come lo fate; la Nazione vi guarda ed è consapevole che il percorso che l'ha resa rispettata nel mondo è lastricato anche dal vostro operato e da quello di chi vi ha preceduto.

L'Italia "a testa alta", l'Italia del Tricolore che sventola in Patria e all'estero vi deve la sua riconoscenza ed è fiera di voi. Ed io sono fiera di voi".

Successivamente, Nel suo intervento il Generale Portolano ha evidenziato che oggi celebrando il 164° anniversario dell'Esercito Italiano, si onorano l'impegno e i sacrifici di quanti servono il Paese nelle sue diverse armi, corpi e specialità e ai quali gli italiani guardano da sempre con fiducia, ammirazione e gratitudine. Dal 4 maggio 1861, quando Manfredo Fanti lo decretò, l'Esercito si è dimostrato una preziosa risorsa di virtù e professionalità. Ha affrontato continui adattamenti con il mutare degli scenari geopolitici, proteggendo l'integrità nazionale e difendendo valori fondamentali.

Per questo la memoria storica dell'Esercito è soprattutto memoria di coraggio e di sacrificio. Oggi, le sfide globali richiedono prontezza a fronteggiare minacce tradizionali ed emergenti, mantenendo validi i principi classici dell'arte della guerra. La sicurezza delle famiglie, dei confini, della democrazia e delle istituzioni democratiche non può essere data per scontata. Deve essere conquistata e protetta quotidianamente. Solo attraverso uno strumento militare moderno, funzionale, adeguato nelle sue dimensioni, integrato, interforze, tecnologicamente bilanciato e all'avanguardia, si può garantire la sicurezza nazionale. Nonostante il progresso tecnologico stia trasformando i conflitti, la componente più importante delle Forze Armate rimane il personale civile e militare della Difesa.





Durante il suo intervento, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito ha sottolineato: "La nostra missione è ancorata al dovere di pensare come difendere e proteggere i valori di libertà, giustizia e democrazia, in piena continuità con la nostra storia e in attuazione dei principi cardine della nostra Costituzione.

Uomini e Donne dell'Esercito, è il vostro Comandante che vi parla, è uno di voi che vi parla, da soldato fra soldati, come ho sempre parlato ai miei uomini in 44 anni di vita militare.

Tutti noi, un giorno più o meno lontano, prestando giuramento davanti al tricolore, abbiamo scelto liberamente di essere artefici di un'alta missione, la cui stella polare resta l'evoluzione continua, la sicurezza del popolo italiano e la memoria di coloro che, nel tempo, hanno donato la propria vita per rendere l'Italia libera, unita e democratica. Buona Festa dell'Esercito Italiano!"

Sono poi state conferite dal Sottosegretario di Stato alla Difesa, Sen. Isabela Rauti, dinanzi alla Bandiera di Guerra dell'Esercito e a tutti i reparti schierati, alcune onorificenze a reparti e al personale distintosi per particolari atti di valore nel corso di operazioni in Italia e all'estero.

Dopo il deflusso dei medaglieri è seguito quello della Brigata di formazione, durante il quale i paracadutisti del Reparto Attività Sportive hanno eseguito un aviolancio del tricolore e di una bandiera con il logo dell'Esercito, per rappresentare la notevole capacità delle varie componenti militari e l'elevatissima specializzazione dei reparti della Forza Armata, dimostrata anche

attraverso lo sfilamento di mezzi e assetti tecnologici, tra cui velivoli di ultima generazione dell'aviazione dell'Esercito e dal contestuale aviolancio a mare dei paracadutisti del Comando delle Forze Speciali.

Le celebrazioni si sono concluse con gli onori finali scanditi dalla musica eseguita dalla Fanfara del 7° reggimento bersaglieri.

In occasione di questo 164° anniversario, inoltre, dal primo maggio è stato allestito a Bari, in Piazza della Libertà, il "Villaggio Esercito", dove i cittadini hanno potuto cimentarsi in diverse attività legate al mondo militare, fra cui il percorso di military fitness, l'arrampicata su parete di roccia artificiale, il simulatore di volo, oltre a poter visitare una mostra statica di mezzi e materiali in dotazione all'Esercito Italiano, tra cui il laboratorio mobile CBRN (chimico, biologico, radiologico e nucleare), con quadrupede robotizzato Q-UGV, gli Aeromobili a Pilotaggio Remoto (droni), i sistemi di targeting (armi contro-drone), tutto al ritmo della musica di Radio Esercito. Il "Villaggio Esercito" chiuderà il prossimo 4 maggio alle ore 14.00 con la cerimonia dell'ammainabandiera.

L'anniversario della costituzione dell'Esercito Italiano rappresenta, per gli uomini e le donne in uniforme, non solo una ricorrenza di grande rilievo, ma anche un momento per rafforzare il legame tra l'Istituzione e la società civile. La commemorazione, intrisa di valori storici e culturali dimostra come l'Esercito Italiano sia un'Organizzazione statuale, non solo al servizio della sicurezza nazionale, ma anche innovativa e promotrice di valori universali, come l'inclusione, la disciplina, la coesione e il senso di comunità.

Notizia pervenutaci dall'Ufficio Pubblica Informazione e Comunicazione dell'Esercito Italiano

LIBRO DEL MESE

“Il cinema di Romolo Guerrieri”

Viaggio nel film di genere italiano

di Giuseppe Costigliola

Editore : Il Foglio Letterario Edizioni (28 febbraio 2025)

Lingua : Italiano

Collana : Saggi PM

Copertina flessibile : 708 pagine

ISBN-13 : 979-1256860289

ASIN : BODYRV63YT

Il secondo volume dedicato a Romolo Guerrieri prosegue il viaggio nel cinema di genere italiano, universo immaginifico attraversato da Giuseppe Costigliola con l'acribia dello storico, la curiosità e l'entusiasmo dell'appassionato. La ricostruzione critica e filologica dei film del cineasta romano è occasione per un'analisi del contesto storico, sociale, culturale e di costume in cui essi presero forma, e dove le più varie espressioni artistiche (teatro, letteratura, musica, pittura, architettura), le diverse forme di comunicazione (radio, tv, pubblicità), i fatti di cronaca compongono un affresco della filmografia nazionale nel suo periodo più fervido, quel ventennio Sessanta-Ottanta del Novecento che ha lasciato ai posteri una miniera di opere da sondare, recuperare, trasmettere, senza quel velo ideologico e sprezzante che ne ha a lungo negato il valore, la dirompente carica di novità.

GIUSEPPE COSTIGLIOLA

II CINEMA DI ROMOLO GUERRIERI

Viaggio nel film di genere italiano. Vol. II, Le regie.



LA CINETECA DI CAINO

INAUGURAZIONE DELLA TRATTA CATANIA - NEW YORK

Si è svolta nel mese con successo a Catania, presso l'Aeroporto, una conferenza stampa per l'inaugurazione della tratta **Catania-New York, operata da Delta Air Lines, con partenza stabilita il 23 maggio.**

Hanno partecipato alla conferenza stampa Il Sindaco di Catania, **Enrico Trantino**, Commissario Straordinario della Camera di Commercio del Sud-Est Sicilia, **Antonio Belcuore**, AD SAC, **Nico Torrisi**

e il Vice President Delta per l'Europa, Medio Oriente, Africa e India, **Matteo Curcio**.

Per maggiori informazioni:

Matilde Goracci

matilde.goracci@cominadpartners.com

Francesco Tabarrini

francesco.tabarrini@cominandpartners.com





da sinistra TRANTINO, TORRISI (SAC) E CURCIO (DELTA)

Contatti

occhiodellarte@gmail.com

info@occhiodellarte.org

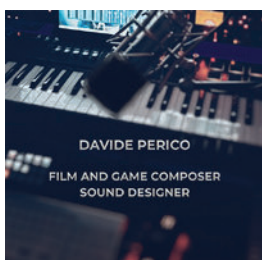
facebook.com/OfficialLisaBernardini



www.storiedidonneblog.wordpress.com



www.lisabernardini.it



www.davideperico.com

